

DESCRIVERE E RACCONTARE

Descrivere e raccontare sono alcune delle “funzioni” che la musica possiede in modo spiccato; anche senza servirsi di parole, la musica infatti è in grado di suggerire una vicenda e di delineare un particolare paesaggio.

A tutta prima questo ci può sembrare strano, perché i suoni non hanno un senso preciso come i versi di una poesia, il testo di un racconto o il disegno di un quadro. Eppure la musica riesce ugualmente bene in queste funzioni e, quando lo fa in modo esplicito, viene chiamata “**musica a programma**”: in questo caso possiede sempre un titolo e talvolta porta sulla partitura la storia che vuole narrare.

Questo un tipo di musica in genere è facile da ascoltare, proprio perché le immagini suggerite ci offrono un punto di riferimento che ci aiuta a non smarrirci e a trovare un senso in quanto stiamo ascoltando.

Certo, non tutta la musica è fatta in questo modo; esiste anche quella chiamata “astratta”, che non vuole descrivere nulla e che proprio per questo ci risulta più difficile da seguire, ma la capacità descrittiva della musica è così forte che anche in questo caso molti, nell’ascoltarla, si mettono a pensare ad una situazione o a un paesaggio che essa evoca in loro.